CGIL Lombardia alla Fiera "Fa' la cosa giusta! 2012": legalità, art.18, diritti

www.cgil.lombardia.it

Milano 1 aprile 2012. Oggi è il terzo e ultimo giorno della Fiera "Fa' la cosa giusta!". Dallo stand CGIL vediamo le migliaia di persone che sono venute a visitarla invadendo le piazze di questo grande mercato alternativo, alla ricerca di un prodotto bio, di un manufatto artigianale o di un bene prodotto su terre confiscate alle mafie o da imprenditori che si sono ribellati al pizzo.

Allo **stand CGIL si fermano in tanti**: per incoraggiarci ad andare avanti **in difesa dell'articolo 18** o per chiedere informazioni o per lasciarci una loro testimonianza. C'è chi si ferma **per iscriversi alla CGIL** e chi ci chiede come fare **per partecipare alla manifestazione unitaria del 13 aprile sulle pensioni**.

Oggi e' iniziata anche la raccolta delle firme in difesa dell'art.18 lanciata dalla CGIL; in poche ore al nostro stand ne sono state raccolte alcune centinaia.

Viviamo alcuni dei momenti più coinvolgenti quando arrivano le squadre che partecipano al gioco **"Legalopoli"** - il percorso a tappe sulla legalità. Il nostro stand è una delle dieci tappe previste e le squadre sono composte quasi tutte da giovanissimi, in alcuni casi accompagnati dai loro insegnanti. **E' una occasione per ascoltare la loro percezione del mondo del lavoro e della legalità e per noi di parlare di lavoro nero, caporalato, dimissioni in bianco, licenziamenti illegittimi, di diritti e quindi della funzione della CGIL.**

Nel pomeriggio la **CGIL Lombardia ha partecipato alla presentazione di "Alice senza niente"** un libro-manifesto sulla speranza di un futuro degno negato ai giovani.

In tanti allo stand della CGIL Lombardia alla Fiera "Fa' la cosa giusta!"

http://www.cgil.lombardia.it

31 marzo 2012. Ieri nella Piazzetta Abitare Green si sono fermati in tanti alla iniziativa "Legalità: fa' la cosa giusta" organizzata dalla CGIL Lombardia. Si e' discusso di infiltrazioni mafiose, di appalti, di beni confiscati, di lavoro nero e caporalato con Serena Sorrentino, Walter Schiavella, Antonio Lareno, Alessandro Cobianchi, Vincenzo Moriello e Nino Baseotto che, a conclusione dell'iniziativa ha annunciato che la CGIL Lombardia nel mese di aprile sottoscriverà un Avviso Comune con Confindustria Lombardia e darà vita all'Osservatorio Sociale Mafie insieme alla Camera del Lavoro di Milano, alle sue categorie e all'Arci e Libera. Alla Fiera la CGIL Lombardia è presente con un proprio stand nell'area Pace e Partecipazione dove è possibile firmare la petizione della FILLEA per tutelare i lavoratori e il riutilizzo delle imprese confiscate, richiedere l'estratto contributivo e ritirare documenti e materiali sulle iniziative della CGIL. Lo stand della CGIL e' anche una delle dieci tappe di Legalopoli, il gioco a squadre per divertirsi e riflettere insieme sui temi della legalità.

DAL SITO NAZIONALE LEGALITA' LAVORO
http://www.legalitalavoro.it/la-cgil-lombardia-f%C3%A0-la-cosa-giusta

Lun, 04/02/2012 - 16:08

La Cgil Lombardia a "Fà la cosa giusta!"

Un'importante iniziativa per fare il punto sull'illegalità dilagante nel mondo del lavoro. Questo è stato il tema della presenza della Cgil Lombardia a "Fà la cosa Giusta!", la fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili organizzata a Milano. Una presenza fortemente voluta dalla Cgil, che attraverso i propri stand, è entrata in contatto con migliaia di visitatori con l'obiettivo di diffondere le proprie campagne per un nuovo concetto di legalità nel mondo del lavoro e nei territori.

Anche per questo, su iniziativa del dipartimento legalità della Cgil Lombardia, il 30 Marzo si è tenuta un'assemblea sul tema della trasparenza negli appalti, contro il caporalato e per un'efficace lotta alla mafia in Lombardia.

Il dibattito, moderato da Enzo Moriello (Ufficio Legalità - Cgil Lombardia), ha visto gli interventi di Nino Baseotto (Segr. Gen. Cgil Lombardia), Walter Schiavella (Segr. Gen. Fillea-Cgil) e Serena Sorrentino (segr. Naz. Cgil). L'obiettivo dell'iniziativa, pienamente raggiunto, era sensibilizzare i visitatori della fiera, da sempre incentrata ai temi della legalità e della lotta alle mafie, sulle problematiche relative all'illegalità nel mondo del lavoro, spesso apripista delle tante illegalità che riscontriamo nei nostri territori. Liberare il lavoro dall'illegalità e dall'infiltrazione mafiosa, significa mettere le basi per un futuro diverso che ponga i diritti e il lavoro al centro di un percorso di riscatto democratico e civile contro lo strapotere delle mafie nel nostro paese. Per questo Nino Baseotto, a conclusione dell'iniziativa, ha annunciato che la CGIL Lombardia nel mese di Aprile sottoscriverà un Avviso Comune con Confindustria Lombardia e darà vita all'Osservatorio Sociale Mafie insieme alla Camera del Lavoro di Milano, alle sue categorie e all'Arci e Libera.

La Cgil Lombardia ha voluto portare il proprio punto di vista nella variegata composizione della Fiera, nella convinzione che la propria presenza possa costituirne un valore aggiunto. Non a caso, quindi, gli stand del sindacato in poche ore sono diventati tappa obbligatoria per tutti gli studenti che hanno aderito al gioco "Legalopoli", un percorso di educazione alla legalità organizzato all'interno di "Fà la cosa giusta". Molte studentesse e studenti si sono fermati a discutere con i sindacalisti sulle nuove (e vecchie) forme di sfruttamento e illegalità presenti nel mondo del lavoro: caporalato, negazione dei diritti, dimissioni in bianco, sfruttamento e art. 18, questi i temi di maggiore interesse.

Allo stand della CGIL Lombardia, nell'area Pace e Partecipazione, è possibile firmare la petizione della FILLEA per tutelare i lavoratori e il riutilizzo delle imprese confiscate, richiedere l'estratto contributivo e ritirare documenti e materiali sulle iniziative della CGIL.